

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



NIGHTINGALE

Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALE.EDU.IT
TVIS017002905 ISTRUZIONE.IT
TVIS0170098 PEC ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

**DETERMINA A CONTRARRE
PER LE ATTIVITÀ DI CUI ALLA MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO
1.4, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA,
"INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI
TERRITORIALI NEL I E II CICLO DELLA SCUOLA SECONDARIA E ALLA LOTTA ALLA
DISPERSIONE"**

Oggetto: Determina per l'attivazione delle attività di mentoring, orientamento, recupero delle competenze di base in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). prot. 170 del 24/06/2022

Codice Progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-13110
CIG 97565331BC

CUP: J24D22002540006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTA la legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"* ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.4 – *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"* finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2011/C 191/01);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027"* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *"Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030"* (COM(2021) 101 finale del 3 marzo 2021);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2021, n. 361, recante *"Definizione delle modalità di attivazione e realizzazione di una piattaforma on line per le attività di mentoring e di formazione in attuazione della linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 57, recante *"Costituzione di un Gruppo di lavoro per la definizione di indicazioni generali per il contrasto alla dispersione scolastica e il superamento dei divari territoriali nell'ambito delle azioni della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4. del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

VISTA la documentazione trasmessa dal Gruppo di lavoro per la definizione di indicazioni generali da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione scolastica di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 57;

CONSIDERATO che l'investimento 1.4 *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo e alla lotta alla dispersione scolastica"* prevede, tra le altre misure, la realizzazione di attività di tutoraggio per studentesse e studenti, in particolare nella fascia di età 12-18 anni, a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola, atte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 87 dell'10 febbraio 2023;

VISTO l'art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni", convertito in legge dalla L. 120/2020) è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021. In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77. In particolare, l'art. 1 del D.L. 76/2020 prevede che, in deroga all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, nonché all'art. 157 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento sia adottato entro il 30/06/2023.

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Pesce Mariella dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'atto di Adozione del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTO l'Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica € €139.948,33 ==;

VISTA la Nota MI n. 60586 del 13 luglio 2022 recante *"Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole"* - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito

prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022 per l'attuazione del "Piano Azione di Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" nelle Istituzioni scolastiche;

VISTO l'atto di concessione prot. 52913 del 18/03/2023 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il punto "L'assunzione in bilancio" pag. 10 delle Istruzioni Operative che indica specificatamente dove iscrivere le risorse della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, assegnate;

CONSIDERATO che la coprogettazione rappresenta una modalità di coinvolgimento del Terzo Settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse per l'innovazione degli stessi e di attingere dall'esperienza in contesti particolari soprattutto legati al ruolo dell'educatore.

VISTO che gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole-Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione della riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado affermano che : "Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

TENUTO PRESENTE CHE la procedura di co-progettazione si svolgerà in tre fasi:

- 1) selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal progetto cioè i soggetti con punteggio pari a 60 o più.
- 2) coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato, con le caratteristiche indicate all'art. 4, al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività [costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
- 3) stipula della convenzione.

DATO ATTO della necessità di affidare incarichi per la realizzazione dei seguenti moduli e con le seguenti caratteristiche a enti ,associazioni del TERZO SETTORE con adeguate professionalità ed esperienza le seguenti azioni :

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in orario antimeridiano e in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico.

Tipologia percorso	Esperti	TUTOR
Percorsi individuali di mentoring e riorientamento Durata Max 20 ore	Educatore /psicologo/mediatore / orientatore * Compenso lordo stato orario €42 lordo stato onnicomprensivo L'esperto: - Progetta l'intervento - Tiene i contatti con la famiglia e il tutor - Tiene i contatti con i servizi e il territorio locale - Fornisce il report per il consiglio di classe	TUTOR per studenti che svolgono percorsi individuali di mentoring e riorientamento Individuato tra i docenti dell'istituto o di altri istituti o tra esterni - Progetta con l'esperto il percorso - Tiene i contatti con il c. di classe - Monitora il percorso dello studente durante l'anno

	*La figura dell'orientatore la si individuerà all'interno dell'istituto possibilmente	
--	--	--

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Percorsi di competenze base e trasversali Minimo 3 studenti Max 30 ore Si potranno svolgere in parte in orario antimeridiano	Esperto con competenze disciplinari e metodologiche compenso orario €79 lordo stato onnicomprensivo - Elabora il progetto didattico per il singolo studente - Definisce gli obiettivi e li valuta - Fornisce il report allo studente, alla famiglia e al consiglio di classe Da prevedere eventuali esperti di italiano L2 o di tecniche di automotivazione ed autoefficacia	TUTOR per l'organizzazione dei percorsi di competenze base e trasversali Verrà individuato un tutor tra i docenti dell'istituto o di altri istituti o tra esterni con finalità organizzative per area: - Italiano - Italiano L2 - Matematica - Inglese - Metodo di studio Avrà il compito di: - raccogliere le segnalazioni - creare i gruppi in base alle caratteristiche - definire il calendario con l'esperto e raccogliere le adesioni - monitorare i percorsi con i consigli di classe in collaborazione con l'esperto
---	--	--

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Percorsi con le famiglie Min. 3 famiglie	Esperto con competenze specifiche e metodologiche compenso orario €79 lordo stato onnicomprensivo Si rapporta con le famiglie, gestisce l'incontro	TUTOR per l'organizzazione degli incontri Individuato possibilmente tra i docenti dell'istituto Avrà il compito di: - raccogliere le segnalazioni - creare i gruppi in base alle caratteristiche - definire il calendario con l'esperto - predisporre le comunicazioni
---	--	---

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica.

Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Progetti co – curriculari Min 9 studenti Max 40 ore di percorso	Esperto con competenze specifiche sul percorso e metodologiche compenso orario €79 lordo stato onnicomprensivo - Elabora il progetto didattico - Definisce gli obiettivi e li valuta - Fornisce il report allo studente, alla famiglia e al consiglio di classe - Organizza e gestisce l'attività con il supporto del tutor Si ipotizzano teatro, percorsi esperienziali, uscite nel territorio e culturali, creazione dell'orto delle erbe officinali, creazione di angoli benessere, creazione di video L'ente o gli enti che avranno la Convenzione si impegnano a individuare esperti con adeguate competenze	TUTOR per progetti co – curriculari Da individuare possibilmente tra i docenti - Affianca l'esperto nell'organizzazione dell'attività del progetto (richieste materiali, noleggi ,...) e con lo stesso definiscono il progetto formativo per individuare le conoscenze ed abilità scolastiche da sviluppare e valutare ai fini della comunicazione al consiglio di classe - Tiene i rapporti con gli studenti e le famiglie - Monitora il percorso con l'esperto - Sono presenti a tutto il percorso in orario non di servizio
--	---	---

DESTINATARI sono studenti dai 14 ai 19 anni in situazioni di fragilità e a rischio dispersione scolastica che frequentano l'istituto o che abbiano interrotto la frequenza.

Studenti dell'Istituto e di Istituti superiori in rete del Comune di Castelfranco Veneto

CONSIDERATO che, il codice CUP dovrà essere riportato obbligatoriamente su tutta la documentazione e sugli atti relativi al progetto (determine, avvisi, procedure selettive, gare, ordini, contratti, fatture, mandati di pagamento, etc.);

PRESO ATTO che, anche in caso di piccoli affidamenti, non è ammesso in nessun caso l'utilizzo dello smart-CIG (deliberazione ANAC n. 122/2022) e che pertanto è necessario l'utilizzo del Codice identificativo di gara (CIG), generato dal sistema informativo (Servizio Simog) dell'ANAC, Autorità nazionale anticorruzione, per identificare ogni singolo contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che per gli affidamenti in oggetto daranno luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

TENUTO CONTO che l'ISIS NIGHTIGALE svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'importo stimato del Progetto ammonta a complessivi euro 60.000,00 circa lordo stato variabili a seconda della durata degli interventi e del numero di studenti nell'ambito del budget complessivo assegnato.

TUTTO CIÒ visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

D E C R E T A

di autorizzare ***la pubblicazione di un avviso di selezione di enti del terzo settore per un'azione di co-progettazione che porti all'individuazione di uno o più enti con cui stipulare delle Convenzioni per la realizzazione degli interventi sopra descritti.***

La spesa complessiva 60.00,00 ==, lordo stato Progetto *M4C1/1.4-2022-981-P-13110* Progetto *EDU - Educare per Diventare Unici* sarà imputata in Mod. A, ambito dell'Attività A (liv. 1) – A03 Didattica (liv. 2), A0308 (liv. 3) “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica – D.M. n. 170/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1/1.4-2022-981-P-13110 - CUP: J24D22002540006

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mariella Pesce

Dato atto della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
Effettuata una indagine di mercato;

Dato atto che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

Considerato che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in C 00.000,00, IVA esclusa;

Considerato che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore _____, con sede in _____, via _____ nr. _____, c.f. e p.iva _____;

Tenuto conto che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a C 00.000,00 rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto pienamente rispondenti alle esigenze della scuola, congruità del prezzo in rapporto alla qualità del prodotto e individuate nel progetto presentato dal progettista;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

Tenuto conto che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a € 00.000,00 oltre IVA € 0.000,00 trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture di cui all'oggetto, all'operatore economico _____ con sede in _____, via _____ n. _____, c.f. e p. iva _____; per un importo complessivo delle prestazioni pari ad C 00.000,00, + IVA pari a € 0.000,00;
- di autorizzare la spesa complessiva C 00.000,00, IVA inclusa, da imputare alla voce A.3 Didattica (liv.2) la specifica voce di destinazione (liv.3) "Piano Scuola 4.0" - Azione 1 - Next Generation Class/ Azione 2 - Next Generation Labs D.M. n. 218/2022 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare il Dirigente Scolastico Dott. _____ quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO